## A13

## Giuseppe Gagliano

# La nascita della intelligence economica francese



Copyright © MMXIII ARACNE editrice S.r.l.

 $www.aracnee ditrice.it\\ info@aracnee ditrice.it$ 

via Raffaele Garofalo, 133/A–B 00173 Roma (06) 93781065

ISBN 978-88-548-6079-7

I diritti di traduzione, di memorizzazione elettronica, di riproduzione e di adattamento anche parziale, con qualsiasi mezzo, sono riservati per tutti i Paesi.

Non sono assolutamente consentite le fotocopie senza il permesso scritto dell'Editore.

I edizione: giugno 2013

#### Indice

#### Parte I

- 9 Introduzione
- II Capitolo I La genesi storica della intelligence economica francese nella interpretazione di Nicolas Moinet
- 43 Capitolo II La genesi storica della intelligence economica francese nella interpretazione di Hélén Masson

# Parte II Il Rapporto Martre

- 61 Premessa
- 66 Introduzione
- 81 Capitolo I Analisi comparata dei sistemi di intelligence economica nel mondo
- 131 Capitolo II L'intelligence economica in Francia
- 187 Capitolo III
  Proposte per una pratica francese dell'intelligence economica

PARTE I

#### Introduzione

Il Cestudec ha il piacere di presentare per la prima volta al lettore italiano nel primo capitolo del volume la ricostruzione della genesi della intelligence economica francese nella interpretazione di Nicolas Moinet<sup>I</sup>. L'autore è certamente uno dei più autorevoli interpreti della intelligence economica francese in qualità di responsabile del Master di Intelligence Economica e Comunicazione Strategica presso l'Icomtec, di ricercatore del Cerege, di responsabile dell'equipe di Intelligence economica dello stesso istituto sia infine in qualità di Ricercatore associato presso l'Istituto di Scienze della Comunicazione del Cnrs.

Nel secondo capitolo l'origine della intelligence economica francese viene ricostruita attraverso la riflessione di Héléne Masson² ricercatrice presso la Fondation pour la recherche stratégique (FRS)di Parigi.

Nell'Appendice presentiamo per la prima volta in Italia in versione ridotta il Rapporto Martre<sup>3</sup> che costituisce l'atto di fondazione della intelligence economica in Francia. Nel 1994, la Documentazione francese pubblica il rapporto "Intelligence economica e strategia aziendale", comunemente chiamato "Rapporto Martre". Henry Martre e Philippe Clerc sono stati presidenti del gruppo di lavoro, Christian Harbulot ha svolto il ruolo di consigliere e Baumard ne è stato il relatore. La relazione si inscrive nel progetto della Commissione di pianificazione, avviato negli anni precedenti e nata con lo scopo di comprendere i fattori immateriali di competitività In effetti, la fine della Guerra Fredda, l'emergere di nuove potenze economiche, il processo di globalizzazione degli scambi commerciali e la rivoluzione delle nuove tecnologie

<sup>1.</sup> Nicola Moinet, *Piccola storia della intelligence economica*, CESTUDEC, febbraio 2013 (disponibile in versione elettronica su Amazon e Smashwords).

<sup>2.</sup> Hélén Masson, L'intelligence économique, un historie française, Vuibert, 2012.

<sup>3.</sup> Rapport Martre, *Documentation française*, febbraio 1994 (http://www.ladocumentationfrancaise.fr/rapports-publics/074000410/index.shtml).

inducono un cambiamento di logica di potenza, dalla logica strettamente militare alla quella economica. Non solo l'economia necessita di informazioni di gestione strategica, ma l'intelligence economica è diventato uno dei fattori chiave del rendimento globale delle aziende e delle imprese nazionali. Nello specifico la Relazione sottolinea la necessità che l'opinione pubblica francese ponga la propria attenzione sul ruolo determinante della intelligence economica. Affinché questo obiettivo sia conseguibile la Relazione si concentra sulla necessità di attuare un coordinamento stretto tra attori, pubblici e privati, locali e nazionali, condividendo le informazioni strategiche per lo sviluppo e l'efficienza produttiva del sistema-paese. Inoltre il rapporto si concentra su un'analisi comparativa delle intelligence economiche nazionali più rilevanti (Stati Uniti, Giappone, Germania, Gran Bretagna, Svezia) volta anche a individuare i punti di forza e di debolezza della intelligence economica in Francia. Infine, la relazione propose obiettivi ben precisi da realizzare:

- diffondere la pratica dell'intelligence economica nell'impresa;
- ottimizzare il flusso di informazioni tra il settore pubblico e il settore privato;
- progettazione di database in base alle esigenze dell'utente; -Mobilitare il mondo dell'istruzione e della formazione.

Con questa pubblicazione il Cestudec si propone di stimolare un fruttuoso e fecondo dibattito anche in Italia per l'intelligence e la guerra economica secondo l' interpretazione francese nell'auspicio che anche nel nostro paese, in tempi ragionevoli, possa prendere vita una istituzione analoga per finalità e metodologia alla Scuola di guerra parigina.

Gagliano Giuseppe Presidente Cestudec